

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1578

Accordo quadro CU Stato-Regioni per servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo dei servizi socioeducativi 0-6 - Intesa "Sezioni Primavera" a.s. 2023/2024 Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale - Approvazione Schema - Prenotazione contributo regionale

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

VISTO

- l'art. 1, commi 630 e 1259, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante "Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025";
- gli Accordi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, confermato con Accordo di conferma biennale della Conferenza Unificata il 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU e con Accordi di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017, rep. atti n. 86/CU; 18 ottobre 2018, rep. atti n. 101/CU; 1° agosto 2019, rep. atti n. 83/CU; 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU; 22 settembre 2021, rep. atti n. 132/CU; 28 settembre 2022, rep. Atti n. 162/CU; 26 luglio 2023, rep. Atti n. 106/CU;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, tabella n. 7, nel quale è iscritto il capitolo 1466, "Assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia" è definita una dotazione in termini di competenza di **€ 9.907.187,00 per l'anno 2024**;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO

- la Legge Regionale n. 19 del 10/06/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006 che all'art. 53 disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido all'interno dei quali "in risposta

alle nuove esigenze sociali ed educative possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";

- la Legge Regionale n. 31 del 04/12/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 563 del 26/04/2023, come modificata dalla Deliberazione n. 911 del 30/06/2023, recante l'approvazione di criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2023 e avvio dei Coordinamenti pedagogici territoriali;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 dell'8/08/2023 per l'avvio dell'intervento specifico "Sistema Zerosei" Az. 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Criteri per la gestione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati da zero a tre anni tramite Buoni ed. 2023-2024.

VISTO

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";

- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso cura e coordina "l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione".

PREMESSO CHE

- le Sezioni primavera si configurano come servizi educativi per lo più annessi a scuole dell'infanzia, sono ispirate a criteri di qualità pedagogica e di flessibilità e originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età cui si rivolgono; inoltre, sono destinate ad accogliere minori di età omogenea compresa tra i due ed i tre anni di età, in locali adeguati e con strutture idonee, adottano un progetto educativo di continuità/raccordo e di connessione con le strutture educative alle quali afferiscono dedicate a bambini e bambine di età da zero a sei anni, utilizzando personale educativo idoneo, secondo la vigente normativa nazionale e regionale;

- nelle Sezioni primavera autorizzate al funzionamento ai sensi della normativa regionale (artt. 38 e 53, Regolamento regionale n. 4/2007) possono essere accolti bambini e bambine da 24 a 36 mesi di età;

- l'art. 1, co. 1 della Legge regionale n. 31/2009 riconosce il sistema scolastico quale strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio e, a tal fine, "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", prevedendo tra le tipologie di intervento di attuazione, all'art. 5, lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative; la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio e comunque assicura, a norma dell'art. 7, co. 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regioni del 1°/08/2013 (Rep. Atti n. 83/CU), come richiamato nei successivi Accordi di rinnovo di cui sopra, il Ministero dell'Istruzione mette annualmente a disposizione del servizio educativo "sezioni primavera" specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all'inizio dell'esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo;

CONSIDERATO CHE

- in virtù degli artt. 2 e 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 1°/08/2013, per il funzionamento delle sezioni primavera, le Regioni e gli Uffici Scolastici regionali "... stipulano apposite Intese, sentite le ANCI regionali" e concorrono "con proprio contributo finanziario che viene quantificato in sede di definizione dell'Intesa regionale di cui al precedente articolo 2";
- con nota AOODRPU_RU0037343.04.10.2023, acquisita al Prot. AOO_162/05/10/2023/0009465, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia ha richiesto la convocazione del Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei per la definizione e il rinnovo dell'Intesa regionale e il regolare avvio delle Sezioni primavera per l'anno scolastico 2023/2024;
- con nota Prot. 0230 del 26/10/2023 l'Assessore regionale al Diritto allo studio ha convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2021, riunitosi in data 02/11/2023;
- è necessario provvedere all'approvazione dell'Intesa regionale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 ai sensi dello Schema di cui all'**Allegato A**) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- è altresì necessario provvedere a quantificare e prenotare il contributo finanziario regionale di **€ 50.000,00** per l'a.s. 2023/2024 per concorrere alla realizzazione degli obiettivi della predetta Intesa, sostenuti altresì a livello regionale con l'assegnazione effettuata a valere sul riparto del Fondo per il Sistema integrato zerosei per l'annualità 2023 in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali e con le risorse stanziare a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027- Az. 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" tramite "buoni educativi per minori da 0 a 3 anni".

VISTO INFINE

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento prevede una spesa di **€ 50.000,00** a carico del bilancio regionale per l'esercizio

finanziario 2023 che si prenota con il presente atto la cui copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento disponibile sul capitolo U0931011 "INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L, N, O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI".

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
BILANCIO AUTONOMO**

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Somma che si prenota e.f. 2023
19.03	U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L, N, O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2	1	U.1.04.01.01.000	+ € 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. **DI APPROVARE** l'Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 26/07/023 (Rep. Atti 102/CU).
3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia la suddetta Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, apportando alla stessa le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.
4. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
5. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0931011 entro il corrente esercizio finanziario e la successiva liquidazione.
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio

Scolastico Regionale per la Puglia, ad ANCI Puglia e agli altri componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei.

7. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, *ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii*, **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;

VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **DI APPROVARE** l'Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 26/07/2023 (Rep. Atti 102/CU).

3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola,

Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia la suddetta Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, apportando alla stessa le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.

4. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

5. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0931011 entro il corrente esercizio finanziario e la successiva liquidazione.

6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ad ANCI Puglia e agli altri componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei.

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A**Schema di**

Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6

**(Intesa della Conferenza Unificata Repertorio atti n. 106/CU del 26 luglio 2023)
Deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____)**

TRA

Ufficio Scolastico Regionale di Puglia, con sede in Bari, (C.F. 80024770721), Via S. Castromediano, 123 rappresentato dal Dott. Giuseppe Silipo, in qualità di Direttore Generale;

Regione Puglia, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari, Via Gentile, 52 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dott. Sebastiano Leo, in qualità di Assessore al Diritto allo studio.

VISTO

l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";

la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370, secondo la quale la disciplina degli asili nido ricade "nell'ambito della materia dell'istruzione (sia pure in relazione alla fase pre-scolare del bambino)" e le Regioni hanno una specifica competenza legislativa "in particolare per la individuazione di criteri per la gestione e l'organizzazione degli asili, seppur nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale";

l'Accordo del 14 giugno 2007 tra il Ministro della Pubblica istruzione, il Ministro delle Politiche per la Famiglia, il Ministro della Solidarietà sociale, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, per la promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni;

il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione alla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";

VISTO, inoltre,

la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 recante la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";

l'art. 53 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2006, che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all'interno dei quali, "in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative, possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";

la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 recante "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia";

CONSIDERATO

che l'Accordo quadro approvato dalla Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 prevede:

la prosecuzione ed il potenziamento in forma diffusa sul territorio di servizi educativi integrati per rispondere alle richieste delle famiglie

la messa a sistema di ogni iniziativa che si connoti come servizio educativo per la fascia d'età da 2 a 3 anni;

la valorizzazione degli esiti delle esperienze delle sezioni primavera e delle risorse professionali, strumentali e finanziarie impiegate nei precedenti anni scolastici,

e, inoltre, che:

vengano sottoscritte apposite intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e le Regioni per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero della pubblica istruzione (art. 2);

l'organismo di supporto alle decisioni è il Tavolo tecnico di valutazione e confronto, istituito sulla base delle modalità definite dalle singole Regioni, con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all'esperienza (art. 5 lett. b));

il Comune costituisce il soggetto "regolatore" della nuova offerta educativa, nel quadro della programmazione e normazione regionale (art. 5 lett. c)).

L'Accordo Quadro sancito il 1° agosto 2013 dalla Conferenza Unificata, prorogato con gli Accordi per le successive annualità, relativo ai servizi educativi integrati per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, denominati "Sezioni primavera", prevede altresì:

- che l'aggregazione delle sezioni primavera si effettui primariamente alle scuole dell'infanzia e solo in via "eventuale" ai nidi d'infanzia (art. 1 comma 1);

- che ciascuna Regione concorra "al funzionamento delle sezioni primavera con proprio contributo finanziario che viene definito in sede di definizione dell'Intesa regionale" (art. 4 c. 1, lett. c);

- che "in sede di Intesa regionale vengono definiti i criteri di massima della contribuzione richiesta alle famiglie, prevedendo che essa sia contenuta, di norma, in una fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste sul territorio per la frequenza delle scuole dell'infanzia e quella richiesta per i nidi d'infanzia comunali" (art. 5 c.1) e che "in considerazione di particolari condizioni socio economiche della famiglia il soggetto gestore del servizio può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione" richiesta alle famiglie (art. 5 c. 3);

- che "i gestori dei servizi procedono, di norma, alla conferma del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione" (art. 6 c.1);

- che l'Ufficio Scolastico Regionale, con verifiche a campione, procede al controllo del funzionamento delle sezioni primavera (art. 7 c. 2).

In virtù dell'Accordo sancito il 26 luglio 2023 (Rep. Atti n. 106/CU), la Conferenza Unificata ha dato conferma dei contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, all'interno del quale, sulla base della richiesta avanzata dall'ANCI nazionale, si prevede che le risorse stanziato confluiscono in un Fondo unico, quello del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, che riguarda anche servizi educativi che accolgono minori da 24 a i 36 mesi - Sezioni primavera.

RILEVATO CHE

Regione Puglia ha messo a regime lo strumento del "buono servizio per minori", finanziato a valere su Fondi europei, nazionali e regionali a valere, nell'anno educativo 2022/2023, sul POR PUGLIA 2014/2020 – Asse VIII – Sub. Azione 8.6c, per concorrere al pagamento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia, ivi comprese le sezioni primavera, sia annesse ai nidi che alle scuole dell'infanzia, al fine di sostenere la domanda di servizi qualificati per la prima infanzia.

Per l'anno educativo 2023/2024, Regione Puglia ha avviato l'intervento denominato "buono educativo per minori da zero a tre anni", finanziato a valere su Fondi europei, nazionali e regionali a valere sul PR PUGLIA FSE+ 2021/2027 – Asse VI – Azione 6.3, per concorrere al pagamento delle rette dei servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati in apposito Catalogo dell'offerta per minori zerosei.

A valere sul riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2023 – Regione Puglia ha assegnato un apposito contributo, nella misura di € 3.021.300,00, destinato al sostegno della gestione delle Sezioni primavera pubbliche e private autorizzate al funzionamento su tutto il territorio regionale che non hanno effettuato l'accreditamento al Catalogo dell'offerta per minori.

Con DGR n. ____ del _____ Regione Puglia ha quantificato il proprio contributo finanziario in € 50.000,00 per l'a.s. 2023/2024, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera, anche in considerazione: a) dell'assegnazione effettuata annualmente a valere sul riparto regionale del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione Zerosei in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali; b) delle risorse erogate in attuazione del POR 2014/2020 tramite "buoni servizio per minori" e di quelle erogate a valere su PR PUGLIA FSE+ 2021/2027 ai soggetti gestori delle Sezioni primavera iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta per minori.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

In data 29 gennaio 2021 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ANCI Puglia e le Segreterie Generali regionali di CGIL, CISL e UIL avente ad oggetto la costituzione di Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei.

Con nota AOODRPU_REGISTRO UFFICIALE.U.0037343.04.10.2023, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha richiesto la stipula dell'Intesa regionale per il regolare avvio dell'attività delle Sezioni primavera per l'anno scolastico 2023/2024.

Sulla scorta dell'accordo sottoscritto nella precedente annualità, l'ammissione a finanziamento è stata prevista, prioritariamente, nei confronti delle sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, operative e finanziate nell'anno scolastico precedente, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 e iscrizione nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Comuni per l'accesso a "buoni educativi zerosei" finanziati a valere su Fondi strutturali.

In presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido e sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.

Con nota Prot. 0230 del 26/10/2023 l'Assessore regionale al Diritto allo studio ha convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2021 per la concertazione sulla programmazione regionale in tema Sistema integrato e Sezioni primavera il quale, riunitosi in data 02/11/2023, ha discusso e condiviso i contenuti della presente Intesa.

TANTO PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- in coerenza con i contenuti dell'Intesa della Conferenza Unificata del 26 luglio 2023 (Rep. Atti 106/CU) recante Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, è confermato per l'anno scolastico 2023/2024 il contributo regionale di € 50.000,00, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera;

- in accordo tra le parti sottoscrittrici sono confermati i contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni;

le parti concordano che sono ammesse a finanziamento:

prioritariamente, le sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, operative e finanziate nell'anno scolastico precedente, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 e iscrizione nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Comuni per l'accesso a "buoni educativi zerotre" finanziati a valere su Fondi strutturali.

In presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido e sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Dott. Giuseppe Silipo

Direttore Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Per Regione Puglia

Dott. Sebastiano Leo

Assessore al Diritto allo studio, Scuola, Università



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	43	13.11.2023

ACCORDO QUADRO CU STATO-REGIONI PER SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DI BAMBINI DAI DUE AI TRE ANNI
VOLTA A MIGLIORARE I RACCORDI TRA NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA E A CONCORRERE ALLO SVILUPPO DEI
SERVIZI SOCIOEDUCATIVI 0-6 - INTESA "SEZIONI PRIMAVERA" A.S. 2023/2024 REGIONE PUGLIA E UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE# APPROVAZIONE SCHEMA # PRENOTAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2023 15:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

